



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 117 del 23/12/2020

Classifica: 004.05

(7259357)

Oggetto DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI - BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E RELATIVI ALLEGATI.

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Dirigente/ P.O</i>	CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	BARNINI BRENDA

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **MONEA PASQUALE**

Il giorno **23 Dicembre 2020** il Consiglio Metropolitan di Firenze si è riunito in **SALA NICOLA PISTELLI, PALAZZO MEDICI RICCARDI -IN MODALITA' DI VIDEO CONFERENZA-**

Sono presenti i Sigg.ri:

ARMENTANO NICOLA	FRATINI MASSIMO
BAGNI ANGELA	GANDOLA PAOLO
BARNINI BRENDA	GEMELLI CLAUDIO
BONANNI PATRIZIA	MARINI MONICA
CAPPELLETTI CECILIA	NARDELLA DARIO
CARPINI ENRICO	PERINI LETIZIA
CASINI FRANCESCO	SCIPIONI ALESSANDRO
CUCINI GIACOMO	TRIBERTI TOMMASO
FALCHI LORENZO	ZAMBINI LORENZO
FALLANI SANDRO	

E assenti i Sigg.ri:

--

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art.174 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze prevede, all'art. 12, c. 1, lettera e), che il Consiglio Metropolitan *"approva gli schemi di bilancio proposti dal Sindaco metropolitano, previa acquisizione, limitatamente alla proposta di bilancio preventivo e consuntivo e relativi allegati, del parere della Conferenza metropolitana"*;

Dato atto che l'art 106, c. 3-bis del Decreto Legge 34/2020 che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 **al 31 gennaio 2021** ;

Richiamata la proposta di delibera del Consiglio Metropolitan di approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;

Richiamato altresì l'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, che prevede che le Regioni, gli enti locali ed i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"* misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Visto il Ddl di bilancio 2021 approvato dal Governo ed a all'esame delle Camere;

Considerato che il Ddl di bilancio 2021 **proroga anche per il 2021 le norme di flessibilità contabile** previste dal Dl "Cura Italia" (DI n.18/2020) e che, pertanto, per fronteggiare l'emergenza Covid 19, gli enti potranno:

- **svincolare in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020** da parte delle giunte, **quote dell'avanzo di amministrazione vincolato** riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie;
- **allungare** il tempo a disposizione dei sindaci e dei presidenti delle Province e delle città **metropolitane per effettuare i lavori urgenti sulle scuole** dato che il **Ddl estende di un anno, fino al 31 dicembre 2021**, il periodo di applicazione dei poteri straordinari e delle deroghe concesse agli amministratori degli enti locali dal **decreto sulla scuola (DI n. 22/2020)**;

Richiamati gli articoli 143 e 144 e 146 del Ddl Bilancio 2021, che dispone la nuova dotazione finanziaria in favore degli Enti Locali;

Viste, inoltre, le seguenti delibere (adottate o in corso di approvazione) per approvare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, in vigore per il bilancio dell'esercizio 2021:

- Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione *“Determinazione delle misure e delle aliquote dei tributi IPT, imposta RCauto e TEFA dal 2021”*;
- Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione *“Determinazione delle tariffe del biglietto ordinario di accesso al percorso museale di Palazzo Medici Riccardi per l'anno 2021. Conferma istituzione biglietto integrato per la visita al percorso museale in occasione della realizzazione di mostre temporanee ospitate in Palazzo Medici Riccardi”*;
- Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione *“Palestre scolastiche - Conferma delle tariffe di concessione per anno 2021 e relativo tasso di copertura in relazione al costo di gestione dei servizi stessi”*;
- Delibera di Consiglio metropolitano in corso di approvazione *“Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al C.D.S. (art. 208 d.lgs. 285/1992) anno 2021”*;

Dato atto che le tariffe e le aliquote che non sono oggetto di variazione dalle delibere sopraelencate si intendono prorogate anche per l'esercizio successivo;

Ritenuto opportuno così riassumere, seppur a grandi linee, le principali misure adottate dall'Amministrazione a fronte della manovra di costruzione delle previsioni inserite nelle annualità 2021/2023 del Bilancio di previsione:

Entrate tributarie: Per l'anno 2021 l'Amministrazione ha l'intenzione di confermare le seguenti misure e aliquote dei tributi vevoli nel 2020:

- l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione;
- l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale, vevole per tutti i comuni;
- l'aliquota del sedici percento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, ed al nove percento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.

Dalla politica tariffaria stabilita e dall'analisi del contesto alla base delle imposte scaturiscono le stime prudenziali delle entrate iscritte nel bilancio di previsione:

	2019	2020 (assestato)	2021 (previsione)	Differenza 2021/2020	% 2021/2020
--	------	---------------------	----------------------	-------------------------	----------------

ENTRATE TRIBUTARIE	117.151.425,57	95.152.762,26	96.538.222,95	1.385.460,69	1,46%
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	33.439.783,19	57.330.762,46	28.395.017,34	-28.935.745,12	-50,47%
ENTRATE EXTRA - TRIBUTARIE	22.974.290,60	19.865.680,90	15.515.494,08	-4.350.186,82	-21,90%
TOTALE	173.565.499,36	172.349.205,62	140.448.734,37	-31.900.471,25	-18,51%

Nel **bilancio 2021** è stata prevista una diminuzione complessiva dei primi tre titoli di circa 31,9 milioni Euro rispetto all'assestato 2020 (alla data del 19/11/2020), pari a -18,51%. A questa diminuzione concorrono le **entrate da contributi e trasferimenti** con diminuzione del 50,47% e le **entrate extratributarie** con diminuzione del 21,90%, mentre per le sole **entrate tributarie** si registra un lieve incremento nella misura del 1,46%.

SPESE CORRENTI

La spesa corrente nel Bilancio di Previsione 2021 registra un dato iniziale di euro 134.600.708,83 con una diminuzione del 8,16% rispetto al dato assestato 2020, pari a euro 146.555.260,90.

La spesa del personale nel bilancio 2021 (costituita dal Macro101 + FPV Spesa101 – FPV Entrata101 + rimborso spese personale comandato o in convenzione da altre amministrazioni Macro109 +FPV Spesa109 – FPV Entrata109 – rimborsi per personale comandato verso altre amministrazioni + Irap Macro102 + Spesa personale Flessibile Macro103) ammonta ad euro 18.887.909,74 e tiene conto della programmazione del fabbisogno di cui all'ultima delibera approvata, dell'incremento contrattuale programmato per l'anno in corso, delle cessazioni, aspettative, comandi, delle cessazioni dal servizio per raggiungimento del diritto a pensione, nonché dei vincoli e limiti imposti dalla normativa vigente.

Rimborso allo Stato:

Negli anni 2021, 2022 e 2023 sono state riproposte le stesse previsioni di entrata e di spesa del 2020, fatta eccezione per i soli capitoli connessi all'emergenza epidemiologica derivante dal COVID -19 (nel 2020 sono state, infatti, eccezionalmente assegnate alla Città metropolitana di Firenze, a titolo di ristoro per le minori entrate e maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica in corso, risorse per 14.790.871,85 euro ai sensi dell'art. 106 del Dl n. 34/2020, nonché ulteriori risorse aggiuntive previste dall'art. 39 del Dl n. 104/2020, che si sono complessivamente stimate in 13.311.784,67 euro, di cui 1.428.797,41 euro già liquidati in acconto) e per il capitolo di entrata 219/0 ("Contributo per aspettativa sindacale del personale dipendente"). Tuttavia, esse potranno essere riviste nel corso dell'anno per adeguarle ai futuri interventi normativi in materia.

CITTA' METROPOLITANA	Recupero su DL 95/2012	Taglio costi della politica Dl n. 66, art. 19	L. 23/12/2014, n. 190, c. 418, art 1	Integrazione riduzione L. 23/12/2014, n. 190
Firenze	16.850.208,89	1.532.208,76	21965387,14	9.039.740,42
Rif. bilancio	Cap.18543	Cap. 18544	Cap. 18439	Cap. 19054

L'art. 149 del Ddl di bilancio prevede il rifinanziamento del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art. 106 del Dl n. 34/2020, che verrebbe così ulteriormente incrementato di 500 mln di euro per l'anno 2021 (di cui 450 mln di euro in favore dei comuni e 50 mln di euro destinati agli enti di area vasta). Qualora venisse poi effettivamente riconfermato con la legge di Bilancio 2021 il rifinanziamento anche per l'anno 2021 del fondo di cui al citato art. 106, si procederà, conseguentemente, ad adeguare le previsioni del bilancio 2021-2023, annualità 2021.

MARGINE DI PARTE CORRENTE

Viene rideterminato in Euro 6.435.353,71 il margine di parte corrente 2020 da destinare a spese di investimento, rispetto a 30.846.241,14 Euro del margine del bilancio di previsione 2020 assestato. Il margine di parte corrente di ciascun esercizio è stato imputato al finanziamento di investimenti relativi al medesimo esercizio, senza imputazione agli esercizi successivi. La tabella a seguire riporta il margine di parte corrente risultante nelle varie annualità del Bilancio di previsione.

Dati in unità di Euro:

BP 2020 assestato	BP 2021 Iniziale	BP 2022 Iniziale	BP 2023 Iniziale
30.846.241,14	6.435.353,71	4.118.156,17	2.777.156,17

ENTRATA IN C/CAPITALE E SPESA DI INVESTIMENTO

Nel triennio 2021/2023, le entrate in conto capitale ammontano complessivamente ad euro 131.023.648,58, di cui euro 119.091.051,14 per contributi agli investimenti, euro 4.632.638,72 per entrate da riduzione attività finanziarie ed euro 7.299.958,72 per attivazione di mutui.

I contributi in conto capitale per **euro 114.458.412,42** ricomprendono i trasferimenti di risorse allocati nelle diverse annualità sulla base del cronoprogramma di realizzazione delle spese di investimento già attivate negli anni precedenti o da attivare a partire dal 2021.

Edilizia scolastica

Attualmente è in corso la domanda di finanziamento al Fondo da € 855 mln per interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico scuole - Art. 1 c.63 L. 160/2019: trattasi di interventi che, in parte, sono stati già inseriti (ed iscritti nel nuovo BP 2021/2023) nel piano triennale di edilizia scolastica 2018/2020, adottato con DRT 12534/2018, rettificato con DRT 12838/2018, di cui all'art. 10 del D.L. 104/2013 e del Decreto interministeriale n. 47 del 03/01/2018; in parte, sono nuovi interventi, iscritti, ad oggi, nel nuovo BP 2021/2023 con altre fonti di finanziamento (mutui o fondi propri).

La domanda fa riferimento a due distinte tranches di finanziamento: uno, già stanziato pari a 855 mln, l'altro sarà determinato entro l'anno.

In caso di accettazione degli interventi proposti nelle suddette linee di finanziamento MIUR, con apposita variazione al nuovo BP 2021/2023 saranno ridefinite le corrette fonti di finanziamento.

Viabilità

La programmazione di **interventi di manutenzione straordinaria strade** delle zone di competenza della CMFI prevede un costo complessivo 2021/2023 **per euro 29.813.660,37** finanziati da:

- **Decreto MIT n. 49/2018** di assegnazione di risorse per il quinquennio 2019/2023 per interventi straordinari di manutenzione della rete viaria metropolitana sulla base della programmazione inviata con nota 50333 del 31/10/2018. Per gli anni 2021/2023 sono stati stanziati complessivamente euro **15.504.039,18**

- **Convenzione autostrade SSPP 8/107/131 (rep. 1378916/2011)** di assegnazione risorse per manutenzione straordinaria delle citate strade per complessivi euro **937.500,00**

- **Decreto MIT 123/20** di assegnazione delle risorse per il quinquennio 2020/2024 relativi ad interventi di manutenzione straordinari delle strade di competenza della CMFI

Per gli anni 2021/2023 sono stati complessivamente stanziati euro **11.641.216,82**.

Sono inoltre previsti i seguenti interventi

Manutenzione ponti e viadotti:

DRT 8246/20 per euro 2.825.000,00:

Manutenzione 5 ponti SRT 302 per 1.713.253,39 (oltre 36.746,61 per spese progettazione)

Manutenzione ponti SRT 2 per 1.075.000,00

Art. 49 DL 104/20 c.d. "decreto rilancio 2"

Manutenzione ponti e viadotti con risorse per il triennio 2021/2023 stimati in 2 mln ogni anno

Variante SRT 222 Grassina: nuovo accordo per rifinanziamento opera per complessivi euro 1.354.063,98 (RT per euro 876.073,92 + CMFI per euro 352.009,13 + Comuni per euro 125.980,93). Complessivamente sono riscritti nel BP 2021/2023 trasferimenti **per euro 14.397.398,53** oltre fondi CMFI per 352.009,13 euro. Nello stanziamento relativo ai trasferimenti dei comuni sono ricompresi sia il finanziamento residuo della RT che quello originario dei Comuni per 2.450.000,00 euro incrementato per euro 125.980,93.

SRT 69 variante Figline (DRT 1709/09+4720/14): è iscritto nel 2021 il residuo finanziamento a favore del Comune di Figline e Incisa Valdarno da 474.366,27 euro (oltre i 2 mln iscritti nel 2020 e 300 mila relativi alla fase 2).

Nel 2021 è prevista la presentazione di domande all'Istituto per il Credito Sportivo, nell'ambito del Fondo "Sport missione comune" di cui al protocollo di intesa ANCI-ICS, per la realizzazione di interventi per sugli impianti sportivi per complessivi **2.667.320,00 euro** per le seguenti opere:

- nuovo campo da rugby II lotto per euro 917.320,00;
- palestra Ist.Chino Chini per euro 400.000,00;
- palestra Balducci per euro 150.000,00;
- palestra Buontalenti Via Bruni per euro 300.000,00;
- campo sportivo polivalente Marco Polo per euro 150.000,00;
- campo sportivo polivalente Buontalenti per euro 150.000,00;
- palestra Ginori Conti per euro 600.000,00.

Nel 2021 è prevista, inoltre, l'assunzione di mutuo Cassa DDPP con previsione di eventuale estinzione anticipata per concessione contributo in conto capitale del conto termico da GSE nel 2022 per l'importo di euro 4.632.638,72 relativamente al nuovo plesso scolastico Meucci / Galilei.

Dato atto che il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Bilancio 2021/2023 risulta così composto:

FPV B.P. 2021-2023						
entrata				spesa		
2021	2022	2023		2021	2022	2023
68.332.442,18	7.591.674,65	680.191,00	previsione di Competenza FPV INIZIALE	68.332.442,18	7.591.674,65	680.191,00
			di cui esigibile	61.420.958,53	7.591.674,65	680.191,00
1.938.965,38	680.191,00	680.191,00	di cui spesa corrente	1.938.965,38	680.191,00	680.191,00
66.393.476,80	6.911.483,65		di cui spesa in conto capitale	59.481.993,15	6.911.483,65	
			di cui FPV	6.911.483,65	0,00	0,00
			di cui spesa corrente			
			di cui spesa in conto capitale	6.911.483,65		
			NUOVO FPV	680.191,00	680.191,00	680.191,00
			di cui spesa corrente	680.191,00	680.191,00	680.191,00
			di cui spesa in conto capitale			
			totale FPV	7.591.674,65	680.191,00	680.191,00

Visto il prospetto concernente la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione, qui di seguito rappresentato in sintesi:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	107.807.634,49
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	78.222.518,89
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	214.310.439,12
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	213.468.105,93
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	681.195,97
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	413.310,77
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	1.154.426,46
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	187.759.027,83
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	37.625.259,15
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	62.975.596,34
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	68.332.442,18
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020(2)	94.076.248,46

Rimandando alla Relazione contenuta nell'apposito capitolo 14 della Nota Integrativa (**allegato "B"**) l'analisi delle singole poste sia per quanto concerne l'origine che la composizione dell'avanzo presunto, dando atto che la composizione dello stesso, tenuto conto degli utilizzi e dei nuovi vincoli, risulta la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020:	
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	29.584.987,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	-
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	-
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	348.461,43
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	4.970.808,37
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	755.317,44
B) Totale parte accantonata	35.659.574,38
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	377.448,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.409.402,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.761.534,99
Altri vincoli	-
C) Totale parte vincolata	17.548.385,07
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	22.739.390,53
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	18.128.898,48
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Considerato che per quanto concerne le entrate da alienazioni così come previste nel piano delle alienazioni allegato al DUP 2021/2023, le medesime verranno iscritte nel bilancio una volta che saranno aggiudicate le procedure ad evidenza pubblica necessarie per procedere alle medesime;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, che **prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione**, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), **siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito e che, contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità** che, non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa, confluirà, a fine esercizio, nell'avanzo di amministrazione, come quota accantonata;

Dato atto che si è provveduto alla creazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità: si sono così individuati, in via previsionale, crediti di dubbia e difficile esazione per il 2021 per complessivi € 11.164.053,08, **a fronte dei quali sono stati accantonati a FCDE € 5.443.935,52** (tutto di parte corrente). Analogamente al 2021, gli accantonamenti per il 2022 e per il 2023 sono, di pari importo (per l'analisi approfondita della modalità di determinazione di tale fondo si rimanda all'apposito capitolo della nota integrativa);

Considerato che per il triennio 2021/2023 lo stanziamento del FCDE è pari al 100% dell'importo, come nelle annualità precedenti;

Dato altresì atto che il fondo contenzioso accantonato nell'avanzo di amministrazione presunto 2020 ammonta ad euro 4.970.808,37, a fronte delle partite pregresse di nuova e vecchia segnalazione;

Vista la relazione della **spesa di personale** nella nota integrativa 2021 al capitolo 6 e l'allegato "D - "Spesa per il personale";

Dato atto della proposta di deliberazione in corso di approvazione ad oggetto "Aggiornamento del Gruppo amministrazione pubblica" della Città metropolitana di Firenze e del perimetro di consolidamento del gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato 2020, ai sensi dell'allegato 4/4 al d. lgs. 118/2011;

Precisato che, in attuazione dei nuovi principi contabili di cui al d. lgs. n. 118/2011, si è proceduto ad iscrivere nel bilancio 2021, oltre alle previsioni di competenza, anche quelle **di cassa**, prevista per semplicità, pari allo stanziamento di competenza 2021, aumentato dei residui esistenti al 17/11/2020, salvo che per i capitoli di fpv e per i capitoli della missione 20 non oggetto di impegno;

Considerato che in materia di saldi di finanza pubblica per l'esercizio 2021 e seguenti:

-il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica viene attuato dai Comuni, dalle Province, dalle Regioni e dalle Città metropolitane attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, così come stabilito dalla legge 12 agosto 2016, n. 164 del 2016 di modifica della legge 24.12.2012, n. 243. Le entrate finali che rilevano ai fini del saldo sono quelle ascrivibili ai Titoli da 1 a 5, mentre tra le spese finali sono considerate quelle dei Titoli da 1 a 3 del bilancio armonizzato a norma del d.lgs. n. 118 del 2011. Anche per il triennio 2021/2023 nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A differenza invece del 2018, la legge di bilancio 2019 modifica sostanzialmente la normativa in materia di saldi di finanza pubblica considerando, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29/11/2017 e 101 del 17/05/2018, anche l'avanzo di amministrazione come entrata valida al fine del pareggio di bilancio;

-in base alle nuove disposizioni della legge di bilancio 2019 non è più prevista l'obbligatorietà di un prospetto da allegare al bilancio di previsione contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo in sede di rendiconto.

Considerato altresì che il comma 854 della legge di bilancio 2020, n. 145/2019, ha spostato nel 2021 l'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali da stanziare eventualmente entro il 28 febbraio 2021 con delibera del Sindaco Metropolitano dopo aver misurato i risultati in termini di pagamento 2020 mediante l'utilizzo di due specifici indicatori, in quanto verrà applicato solo agli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento ed a quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla P.CC.;

Ritenuto di poter al momento soprassedere dal suddetto accantonamento, salvo provvedere, in tal senso, mediante successiva variazione di bilancio, laddove si dovessero poi verificare le condizioni previste dal

Legislatore (il ricorrere o meno di tali casistiche si potrà, infatti, verificare con esattezza solo dopo il 31/12/2020);

Considerato che, relativamente al Canone di Occupazione Aree Pubbliche (COSAP), la legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2019, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2019, ha introdotto il Canone Unico per il commercio su aree pubbliche, ma che per il momento è in corso di studio la disciplina regolamentare per l'istituzione del nuovo canone che verrà approvata, salvo proroga delle attuali disposizioni già richiesta da Anci/Upi nel confronto sulla legge di bilancio 2021, entro i termini di legge previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, ora fissata al 31 gennaio 2021 dall'art 106, c. 3-bis del Decreto Legge 34/2020;

Considerato altresì che in forza delle lettere b) e c) dell'art. 57, comma 2 del D.L.124/2019, convertito in legge 19 dicembre 2019, n.157, sono abrogati a partire dall'esercizio 2020 i vincoli **per acquisti di beni e servizi parte corrente e per acquisti di beni e servizi parte capitale;**

Premesso che, in relazione alla possibilità, per gli Enti Locali, di avvalersi di incarichi /esterni all'amministrazione, i commi 2 e 3 dell'articolo 46 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge 133 del 06/08/2008, dispongono testualmente che *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”*;

Richiamati la nota di aggiornamento del Dup 2020/2022 con la quale sono riportati i limiti di spesa degli incarichi di studi e incarichi di consulenza, inclusi quelli relativi a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti;

Ritenuto, opportuno comunque di stabilire in € 1.000.000,00 il limite massimo di spesa per il conferimento di incarichi previsti per legge (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

Visto il Decreto 29 aprile 2016 “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 settembre 2014, in materia di definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi”, pubblicato in GU n.139 del 16-6-2016, con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato al decreto;

Presa visione del parere tecnico e contabile del dirigente dei Servizi Finanziari allegato alla presente deliberazione, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base dei principi di cui all'art.153 del suddetto D.Lgs. (**Allegato "C"** parte integrante e sostanziale);

Dato atto che in data _____ è stato acquisito il parere dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00;

Richiamato l'art. 73 ("Semplificazione in materia di organi collegiali") del D.l. n. 18 del 17 marzo 2020 ("Cura Italia"), pubblicato sulla G.U n. 70 del 17 marzo 2020, ed, in particolare, i commi 1 e 3, che prevedono testualmente quanto segue:

"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

3. Per lo stesso tempo di cui ai commi precedenti è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani";

Ritenuto, quindi, ai sensi del sopra richiamato comma 3, art. 73, del D.l. n. 18/2020, di non dover acquisire, in questa particolare situazione di emergenza nazionale, sullo schema di bilancio di previsione 2021/2023, il parere favorevole della Conferenza metropolitana ;

Visti in particolare:

- gli allegati diversi di cui all'art.172 del D.Lgs.267/00;
- la verifica svolta dal Servizio Economico Finanziario in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità di quelle di spesa, ai sensi dell'art.153 comma 4 del D.Lgs.267/2000;
- l'allegato della spesa tabellare di personale depositato agli atti;

DELIBERA

1. **di approvare** il Bilancio di previsione 2021/2023, **dando atto** che sono rispettati tutti gli equilibri previsti nel d. lgs 118/2011, ed in particolare:
 - l'equilibrio di parte corrente;
 - l'equilibrio di parte capitale;
 - l'equilibrio dei servizi c/terzi e delle partite di giro;
 - l'equilibrio finanziario complessivo, prevedendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
 - l'equilibrio di cassa positivo;

2. **di dare atto** che vengono così iscritti sul Bilancio 2021/2023:
 - **il margine di parte corrente** di **6.435.353,71** Euro nel 2020, di euro **4.118.156,17** nel 2020 e di euro **2.777.156,17** nel 2022;
 - **il Fondo crediti di dubbia esigibilità** per **5.443.935,52 euro** per ciascun esercizio previsto nel bilancio di previsione, dando atto che si tratta di uno stanziamento pari al 100% dell'importo;
 - **il Fondo di riserva in 1.500.000,00 euro** che rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.u.e.l, come modificato dal Dlgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal Dlgs n. 126/2014 (minimo dello 0,3% e massimo del 2%), essendo pari a circa **l'1,11% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio** (che corrisponde allo stanziato totale iniziale del titolo 1 della spesa, compresa quindi la competenza pura, le re-iscrizioni ed il Fondo pluriennale vincolato), di cui **la metà della quota minima, pari a 201.901,06 Euro, è da intendersi riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili**, la cui mancata attuazione potrebbe comportare danni certi per l'Amministrazione;
 - **il Fondo di riserva di cassa per 1.500.000,00 Euro**, nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,2% delle spese finali di competenza inizialmente previste in bilancio);

3. **di approvare** i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali dell'allegato n. 9 al d.lgs 118/2011 e s.m.i, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato A**);

4. **di dare atto** che la nota di aggiornamento del Dup 2020-2022 prevede anche la programmazione triennale 2020-2022 degli investimenti, delle alienazioni, del personale nonché delle procedure relative alle gare di lavori, beni e servizi;

5. **di dare altresì atto che** restano accantonati a **fondo contenzioso** nell'avanzo di amministrazione complessivamente 4.970.808,37 euro, a fronte del contenzioso in essere segnalato dalla Avvocatura

dell'Ente (per maggiori dettagli, si rinvia al capitolo 2 della nota integrativa -Allegato B al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale);

6. **di approvare il Piano degli Indicatori di Bilancio**, redatto ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, e allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "E");
7. **di stabilire** in € 1.000.000,00 il limite massimo di spesa per il conferimento di incarichi previsti per legge;
8. **di autorizzare i mutui previsti nel Bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, e dare mandato** al Dirigente dei Servizi Finanziari di ottemperare a tutti gli atti necessari per il perfezionamento dei seguenti contratti di mutuo, sussistendo, infatti, le condizioni di cui agli articoli 203 e 204 del TUEL:
 - a) **Mutuo per il credito sportivo**

Mutuo da assumere nel 2021 per € 2.667.320,00 con il Credito Sportivo per lavori da effettuare su vari impianti sportivi. I mutui avranno una durata di 15 anni e l'erogazione è prevista in un'unica soluzione nei rispettivi esercizi esercizio. Gli interessi passivi sono a totale carico dello Stato e la quota capitale sarà rimborsata da questa Amministrazione a partire dall'esercizio successivo a quello di accensione con 30 rate semestrali fisse.
 - b) **Mutuo per realizzazione lavori**

Mutuo da assumere nel secondo semestre del 2020 con la Cassa Depositi e Prestiti con previsione di estinzione anticipata per concessione contributo conto termico da GSE per l'importo di euro 4.632.638,72 relativamente al nuovo plesso scolastico Meucci / Galilei.
9. **di dare atto** che l'indebitamento di cui al precedente punto avviene nel rispetto di quanto previsto all'art. 1, comma 823, della legge n. 145/2018, avendo questa Amministrazione adempiuto a tutti gli obblighi di monitoraggio e certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio relativi al 2018 di cui ai commi da 469 a 474, art. 1, della legge n. 232/2016;
10. **di dare altresì atto** che questa Amministrazione non si trova nelle condizioni previste dall'art. 243 bis del TUEL e che ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2 c), e dall'art. 37, comma 1 b), del Dl n. 66/2014 ("monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati");
12. **di prendere atto** della relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato "C"**);

13. di dare atto dell'Allegato "D", parte integrante e sostanziale, relativo alle spese del personale;

14. di dare altresì atto che sono depositati presso la Direzione Servizi Finanziari i seguenti allegati:

- il rendiconto dell'esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione, ovverosia dell'esercizio 2019 anche pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente" sezione Bilanci;
- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei Consorzi, Istituzioni, Società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce, che sono anche pubblicati nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente" Sezione Enti controllati;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta nonché dei tassi di copertura delle palestre;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l'allegato della spesa di personale tabellare;

15. di dare mandato ai Servizi Finanziari affinché procedano, nei termini di legge (di 30 giorni dalla data di approvazione del BP 2021-2023 oggetto del presente provvedimento), alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al Dpr del 22/09/2014 così come modificato dal DPR del 29 aprile 2016.

Allegati alla presente:

Allegato "A" Bilancio di previsione

Allegato "B" Nota integrativa

Allegato "C" Relazione Direzione Servizi Finanziari

Allegato "D" Spesa per il personale

Allegato "E" Piano degli indicatori

Al termine del dibattito, il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di Bilancio ottenendosi il seguente risultato accertato dagli scrutatori Gemelli, Triberti, Zambini :

Presenti: 19

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 19 Maggioranza richiesta: 10

Contrari: 6 (Cappelletti Carpini, Falchi, Gandola, Gemelli, Scipioni)

Favorevoli: 13

Lo schema di Bilancio di Previsione 2020/2022 è **ADOTTATO**.

Lo schema di Bilancio di Previsione 2020/2022 viene illustrato dalla Consigliera delegata **Brenda Barnini** alla Conferenza Metropolitana, riunita in data odierna, per l'espressione del parere.

Dopo il dibattito la Conferenza esprime parere positivo come di seguito riportato:

Sono Presenti alla votazione 17 sindaci o loro delegati in rappresentanza di altrettanti comuni.

L'esito della votazione riporta 17 voti favorevoli: (Bagno a Ripoli, Borgo San Lorenzo, Certaldo, Dicomano, Empoli, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Firenzuola, Impruneta, Lastra a Signa, Marradi, Montelupo F.no, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa) - che rappresentano 731.725 cittadini residenti.

Al termine dei lavori della Conferenza il Consigliere **Francesco Casini** lascia l'aula, sono presenti 18 componenti.

Si procede quindi con la seguente votazione all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione 2020/2022 da parte del Consiglio Metropolitan.

Presenti:	18	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	18	Maggioranza richiesta: 10
Favorevoli:	12	
Contrari:	6	(Cappelletti, Carpini, Falchi, Gandola, Gemelli, Scipioni)

La delibera è **APPROVATA**

Reputato necessario rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000, il Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	18	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	18	Maggioranza richiesta: 10
Favorevoli:	12	
Contrari:	6	(Cappelletti, Carpini, Falchi, Gandola, Gemelli, Scipioni)

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO
(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pasquale Monea)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”